

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione  
del Patrimonio  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

---

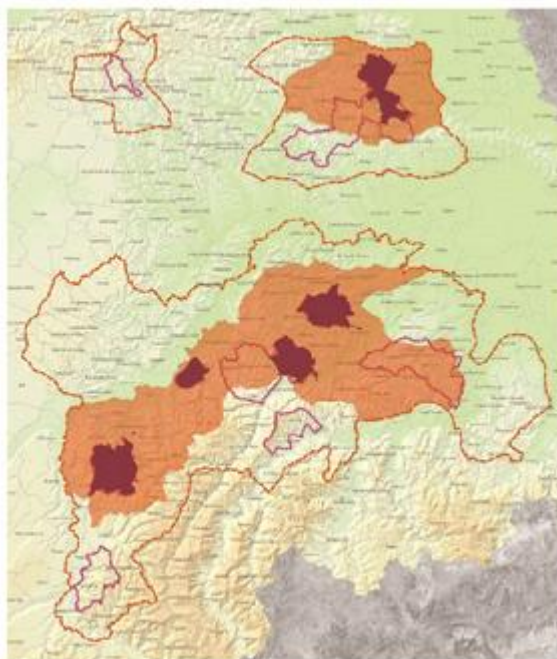
**La lettura dei paesaggi vitivinicoli in Europa Patrimonio Mondiale dell'Umanità.  
Viaggio dal Bordelais al Piemonte**

di Alessandra Benevelli

Relatore: Carla Bartolozzi

Correlatore: Cristina Coscia

Leggere il paesaggio significa provare a comprendere la sua materialità, ma anche la sua immaterialità, può essere inteso come risultato e sintesi dell'evoluzione dei fenomeni naturali e umani che lo riguardano. I principali documenti internazionali che riguardano il paesaggio sono la Convenzione europea del paesaggio (Consiglio d'Europa, 2000) e la Convenzione del Patrimonio mondiale (Unesco, 1972 e 1992). In essi emerge una contrapposizione tra paesaggio del quotidiano e paesaggio d'eccezione (Briffaud 2013). Un sito avente forte valenza paesaggistica, candidato o iscritto alla Lista Unesco, da quotidiano diventerà eccezionale?



A. Wine Grape Landascape: Langhe, Roero, Monferrato and Valtellina

B. Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato (2008-2011)

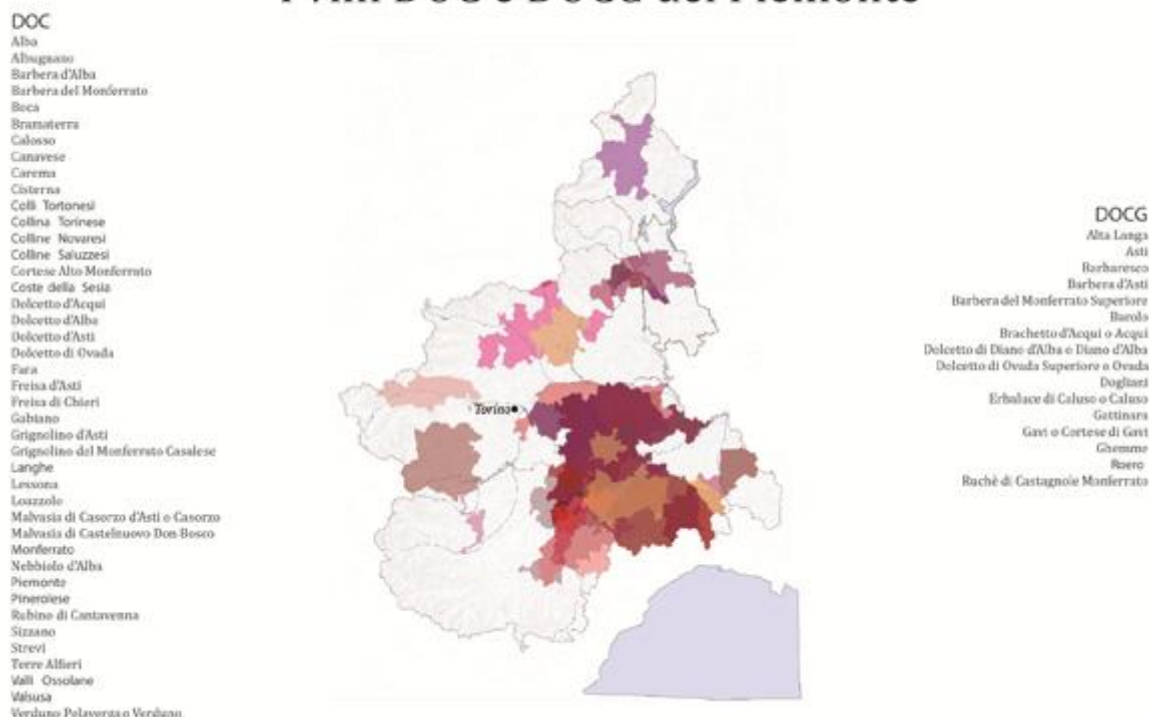
— core zone  
- - - buffer zone

C. I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato (2012-2013)

■ core zone  
■ buffer zone

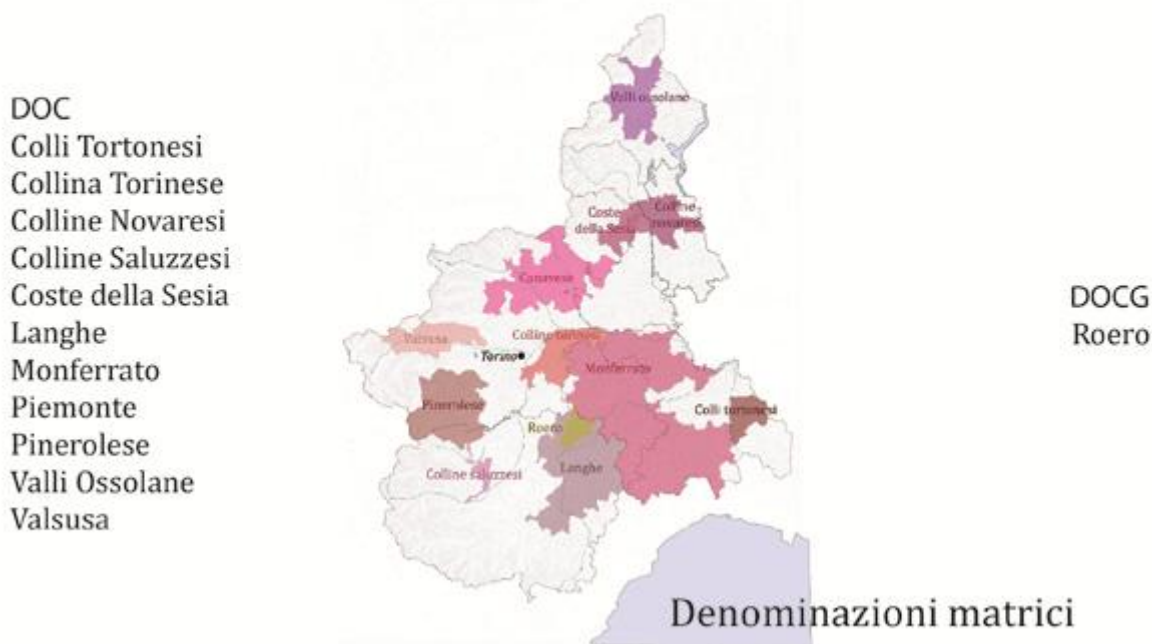
Il paesaggio del vino, tra tutte le declinazioni che questo può assumere, è quello che si è deciso di trattare in questo studio. In particolare si è scelto di considerare la Candidatura Unesco delle Langhe-Roero e Monferrato, zona di forte vocazione vitivinicola, sita nel sud del Piemonte. Questo tema è risultato così vicino e attuale: l'iscrizione di questo paesaggio alla Lista del Patrimonio mondiale, più volte rimandata e non accettata, è in questo momento (Febbraio 2014) al vaglio e se ne conoscerà l'esito a Giugno 2014. Nell'ambito delle dinamiche Unesco è stato operato un confronto tra questo e altri casi europei di Paesaggi culturali vitivinicoli già iscritti alla Lista del Patrimonio mondiale o candidati ad esserlo.

## I vini DOC e DOCG del Piemonte



“Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato” è il titolo dell'ultimo Dossier di candidatura presentata nel 2013. Ma sono solo questi i paesaggi vitivinicoli del Piemonte? Guardando la produzione vitivinicola piemontese emerge l'importanza di questa grande area, ma non risulta essere l'unica. Si è così deciso di considerare le delimitazioni di produzione: DOC e DOCG del Piemonte. È emerso che alcune denominazioni sono più importanti di altre, perché le comprendono al loro interno essendo di maggiori dimensioni. Tramite questa selezione sono state così individuate le cosiddette “Denominazioni matrici”.

## I vini DOC e DOCG del Piemonte



Determinate queste aree, che sono caratterizzate ognuna da un diverso paesaggio, ci si è chiesto se sia possibile pensare ad un sistema regionale dei paesaggi vitivinicoli piemontesi. Questa operazione è necessaria per tutelare e valorizzare non soltanto un determinato territorio, celebrandone l'eccezionalità, ma il contesto regionale nel suo insieme, considerando anche i paesaggi del quotidiano, forse più degradati o meno conosciuti, che possono in ogni caso risultare unici per le loro caratteristiche identitarie. Pertanto, si è voluto tenere in considerazione non solo il *paysage d'exception* (Langhe, Roero e Monferrato), ma anche i *paysages au quotidien* (Colli Tortonesi, Collina Torinese, Colline Novaresi, Colline Saluzzesi, Coste della Sesia, Pinerolese, Valli Ossolane, Valsusa).

È stata così effettuata una lettura economica e sociale dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte elaborando un questionario e sintetizzando i risultati ottenuti tramite analisi statistiche. Ne è emerso un quadro complesso: da un lato una sintesi dei paesaggi più o meno conosciuti, dall'altro la disponibilità degli intervistati a partecipare ad azioni di valorizzazione da estendersi al territorio regionale.

L'elaborazione del Progetto di valorizzazione dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte si è basata sulla determinazione di alcuni Obiettivi generali: coinvolgimento attivo della popolazione e formazione delle giovani generazioni; benessere e miglioramento della qualità della vita; qualità ambientale; ricerca e scambio internazionale. Guardando ai Programmi europei di finanziamento Horizon 2020 e il PSR 2014-2020 è stato possibile ipotizzare azioni e scenari di progetto futuri.

## Indice

1. Introduzione al concetto di paesaggio
2. Unesco e sviluppo sostenibile: Paysages d'exception, paysages au quotidien
3. I principali casi europei di paesaggio vitivinicolo
4. I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: riconoscimento
5. I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: "messa a sistema"

Nuove prospettive

Bibliografia

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Alessandra Benevelli: [alessandra.benevelli@hotmail.it](mailto:alessandra.benevelli@hotmail.it)